

(allegato A)



COMUNE DI SINALUNGA

PROVINCIA DI SIENA

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

Scaloni di reddito

Aliquota in percentuale

fino a 15.000,00 euro;
oltre 15.000,00 euro e fino a 25.000,00 euro
oltre 25.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro
oltre 50.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro
oltre 75.000,00 euro.

0,50 punti percentuali
0,55 punti percentuali
0,70 punti percentuali
0,75 punti percentuali
0,80 punti percentuali

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360, disciplina in via generale il procedimento della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 2

Soggetto attivo

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Sinalunga, ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni.

Art. 3

Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Sinalunga, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, con i criteri di calcolo e le modalità di versamento, nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 4

Determinazione delle aliquote

1. A decorrere dal periodo d'imposta 2012 le aliquote dell'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. sono fissate, con i medesimi criteri di progressività reddituale ed i medesimi scaglioni vigenti per l'I.R.P.E.F., nelle seguenti misure:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 15.000,00 euro;	0,50 punti percentuali
oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,65 punti percentuali
oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,70 punti percentuali
oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,75 punti percentuali
oltre 75.000,00 euro	0,80 punti percentuali

2. Dall'anno 2012, salvo eventuali modifiche, le aliquote differenziate per scaglioni di reddito si applicano a tutti i redditi assoggettabili all'imposta I.R.P.E.F. senza alcuna esenzione dal tributo.

Art. 5

Soggetti Responsabili

1. Responsabile della gestione del procedimento di variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Responsabile della struttura di massima dimensione di cui fa parte l'U.O. Tributi e Altre Entrate. In ordine agli adempimenti consequenziali all'adozione della delibera di variazione può provvedere, anche tramite un diverso responsabile del procedimento da lui stesso nominato.

2. Responsabile in ordine al procedimento di verifica e riconoscimento delle esenzioni, eventualmente stabilite, è il Responsabile della struttura di massima dimensione di cui fa parte l'U.O. Tributi e Altre Entrate coadiuvato anche dagli uffici finanziari in ordine alla raccolta dei dati contabili.

3. Il Responsabile della struttura di massima dimensione di cui fa parte l'U.O. Tributi e Altre Entrate provvede, inoltre, alla liquidazione degli eventuali rimborsi, previa necessaria istruttoria, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente.

Art. 6

Disciplina della Riscossione

1. La riscossione dell'imposta da parte del Comune avviene ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 7

Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 8

Efficacia

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, di applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Le disposizioni del presente Regolamento hanno effetto ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, dal 1° Gennaio 2012.
